



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. ( P\_0000000000004902 )**

**OGGETTO:  
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EMERGENZA MALTEMPO  
VERIFICATASI A PARTIRE DAL 18/09/2024: RICONOSCIMENTO DELLA  
LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 191, C. 3 E  
194 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONNESSE VARIAZIONI AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2024/2026.**

---

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamate:**

- la deliberazione C.C. n. 50 del 27/12/2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la deliberazione C.C. n. 55 del 27/12/2023 con la quale è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e i successivi relativi aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.C. n. 13 del 23/04/2024 e n. 18 del 23/04/2024;
- la deliberazione C.C. n. 56 del 27/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026 e le successive relative variazioni di cui alle deliberazioni C.C. n. 6 del 28/02/2024, n. 14 del 23/04/2024 e n. 19 del 06/06/2024;
- la deliberazione G.C. n. 7 del 18/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

**Viste** le seguenti norme in materia di procedure di somma urgenza:

- l'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce quanto segue:  
*“4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;*
- l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, che così dispone:



*“3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”;*

- l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui:

*“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: ....(omissis)...*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.”;*

- l'art. 140, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede quanto segue:

*“5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.”;*

#### **Considerato che:**

- in data 18/09/2024, forti piogge di tipo torrenziale hanno provocato l'erosione del fiume Aspio e del fosso Scaricalasino, oltre ad allagamenti generalizzati di tutte le aree antropizzate del territorio della frazione Aspio e della frazione Osimo Stazione;

- tali frazioni sono state, all'interno del territorio comunale, le aree maggiormente colpite, riportando allagamenti delle sedi stradali, dilavamenti delle scarpate stradali e dei terreni agricoli, rottura delle condotte delle aree meteoriche, intasamenti da fango delle condotte fognarie, cedimenti stradali, dissesti di alberature di alto fusto;

- il resto del territorio comunale è stato colpito marginalmente dall'evento meteorologico, riportando comunque eventi puntuali di cedimenti delle scarpate stradali, frane di aree private che hanno interessato strade comunali, dilavamenti di terreni agricoli sulle sedi stradali principali e su aree private, dissesti di alberature di alto fusto;

- a seguito dell'emergenza maltempo, al fine di gestire le criticità sopra evidenziate e porre in sicurezza la cittadinanza, con ordinanza sindacale prot. n. 31871 del 18/09/2024 è stato aperto il Centro Operativo Comunale;

- la Regione Marche alle ore 13:21 ha emanato l'Allerta meteo n. 062/2024 del 18/09/2024 di colore arancione per criticità idrogeologica per il territorio della Provincia di Ancona – area costiera e collinare;

- a seguito degli eventi sopra descritti si è reso necessario disporre l'esecuzione, con urgenza, di lavori e servizi, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità;



- il maltempo è perdurato anche durante il giorno 19 settembre 2024, pertanto la gestione dell'emergenza si è protratta nei giorni 19, 20 e 21 settembre u.s.;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 settembre 2024 è stato dichiarato, per 12 (dodici) mesi dalla data della deliberazione: *“lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 18 settembre 2024 nel territorio della fascia costiera della Regione Marche”*;

**Rilevato che** con determinazione del Dirigente del Dipartimento del Territorio n. 03/683 del 27/09/2024 si è preso atto del verbale di somma urgenza del 18/09/2024 e della relativa perizia giustificativa del 27/09/2024, redatti dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) a seguito degli eventi meteorologici sopra indicati;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 03/10/2024 con la quale:

- è stato approvato, ai sensi dell'art. 140, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'allegato verbale di somma urgenza (Allegato A) redatto, in data 18/09/2024, dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Responsabile Unico del Progetto (RUP) arch. Maurizio Gabrielloni, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito dell'emergenza maltempo che avuto inizio in pari data e con il quale è stata disposta l'esecuzione immediata da parte degli Operatori economici elencati nello stesso verbale delle prestazioni necessarie a tutela della pubblica e privata incolumità;
- è stata approvata, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, l'allegata perizia giustificativa (Allegato B) dei lavori e servizi disposti con il verbale di somma urgenza del 18/09/2024, redatta dal RUP in data 27/09/2024, con la quale sono stati definiti gli importi dei suddetti lavori e servizi, come da computi metrici/elenchi prezzi e quadri economici allegati alla perizia stessa;
- si è dato atto che l'importo complessivo degli interventi di somma urgenza da finanziare ammonta ad € 649.179,11 (comprensivi di IVA e oneri prev.li e ass.li);
- si è stabilito di sottoporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e degli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, il riconoscimento della suddetta spesa di € 649.179,11 con le modalità previste dal citato articolo 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 ed il reperimento della relativa copertura finanziaria;
- si è previsto e pertanto proposto al Consiglio Comunale che la copertura finanziaria della suddetta spesa di € 649.179,11 venisse assicurata mediante utilizzo quota di avanzo di amministrazione libero;

**Dato atto che** la suddetta deliberazione G.C. n. 156 del 03/10/2024 è stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale con nota prot. n. 34790 del 07/10/2024;

**Rilevato che** con successiva determinazione del Dirigente del Dipartimento del Territorio n. 03/726 del 17/10/2024 si è preso atto dell'atto di rettifica della perizia giustificativa dei lavori e servizi disposti con il verbale di somma urgenza del 18/09/2024, redatto dal RUP arch. Maurizio Gabrielloni in data 16/10/2024, con il quale sono stati rettificati gli importi di alcuni lavori e servizi, come da quadri economici allegati al medesimo atto di rettifica, che hanno sostituito i corrispondenti quadri economici allegati alla perizia giustificativa del 27/09/2024;



**Preso atto che:**

- l'atto di rettifica è scaturito dalla necessità di emendare errori materiali di trascrizione e/o di calcolo presenti in alcuni dei quadri economici allegati alla perizia giustificativa e, di conseguenza, di rettificare gli importi errati riportati negli stessi quadri economici e nella perizia giustificativa;
- risultano, in ogni caso, corretti i computi metrici allegati alla perizia giustificativa e pertanto le quantità, i prezzi unitari e gli importi delle lavorazioni eseguite, riportati nei computi metrici al lordo dei ribassi offerti dagli Operatori economici affidatari;
- a seguito della suddetta rettifica, l'importo complessivo corretto degli interventi di somma urgenza da finanziare ammonta ad € 679.563,15 (comprensivi di IVA e oneri prev.li e ass.li);

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 17/10/2024 con la quale:

- è stato approvato l'allegato atto di rettifica (Allegato C) della perizia giustificativa dei lavori e servizi disposti con il verbale di somma urgenza del 18/09/2024, redatto dal RUP arch. Maurizio Gabrielloni in data 16/10/2024, con il quale sono stati rettificati gli importi di alcuni lavori e servizi, come da quadri economici allegati al medesimo atto di rettifica, che hanno sostituito i corrispondenti quadri economici allegati alla perizia giustificativa del 27/09/2024;
- si è dato atto che, a seguito della suddetta rettifica, il prospetto riepilogativo degli importi dei lavori e servizi disposti con il verbale di somma urgenza del 18/09/2024 risultava essere quello allegato alla medesima delibera G.C. n. 161/2024;
- si è dato atto che l'importo complessivo corretto degli interventi di somma urgenza da finanziare ammontava ad € 679.563,15 (comprensivi di IVA e oneri prev.li e ass.li);
- è stato rettificato, di conseguenza, l'importo della spesa per gli interventi di somma urgenza per i quali è necessario reperire la relativa copertura finanziaria, erroneamente indicato nella deliberazione G.C. n. 156 del 03/10/2024 in € 649.179,11, quantificandolo invece nell'esatto importo di € 679.563,15;
- si è dato atto che con deliberazione n. 156 del 03/10/2024 la Giunta Comunale aveva già sottoposto al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e degli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, il riconoscimento della spesa relativa agli interventi di somma urgenza con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) ed il reperimento della relativa copertura finanziaria;
- si è stabilito di trasmettere, pertanto, il medesimo atto G.C. n. 161/2024 al Consiglio Comunale, al fine di comunicare l'esatto importo della suddetta spesa;
- si è confermato che la copertura finanziaria della spesa relativa agli interventi di somma urgenza, pari ad € 679.563,15, poteva essere assicurata mediante utilizzo quota di avanzo di amministrazione libero;

**Dato atto che** la suddetta deliberazione G.C. n. 161 del 17/10/2024 è stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale con nota prot. n. 36949 del 21/10/2024;

**Preso atto che** le spese ordinate a terzi ammontano a complessivi € 679.563,15 (comprensivi di IVA e oneri prev.li e ass.li) e sono relative ai lavori e ai servizi meglio descritti nell'allegata perizia giustificativa del 27/09/2024 (Allegato B), come corretta con l'atto di rettifica del 16/10/2024 (Allegato C);



**Preso atto che**, in relazione agli interventi di somma urgenza di cui trattasi, è stato acquisito il seguente CUP: **G87H24001710004**;

**Considerato che** il Responsabile Unico del Progetto, come risulta dall'allegato verbale di somma urgenza (Allegato A), ha accertato la necessità dei suddetti lavori e servizi al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed ha dichiarato che detti interventi *“rivestono carattere di somma urgenza, sussistendo le condizioni di cui all'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, poiché, a causa degli eccezionali eventi meteorologici in oggetto, si sono verificati, sul territorio comunale, eventi di danno e di pericolo imprevisi idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica o privata incolumità e si rende altresì necessario evitare l'imminente verificarsi di ulteriori danni o pericoli a cose e persone.”*;

**Considerato che** sussistono i requisiti previsti dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, vale a dire:

- utilità e arricchimento per l'Ente, entrambi accertati, in quanto gli interventi di somma urgenza si sono resi indispensabili nel contesto emergenziale ai fini della tutela della pubblica incolumità, e dimostrati con la documentazione allegata;
- espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza del Comune di Osimo;

**Considerato che** sono stati rispettati i termini previsti dall'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 per la compilazione, da parte del RUP, della perizia giustificativa datata 27/09/2024, nonché i termini previsti dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 per sottoporre al Consiglio Comunale, da parte della Giunta, il provvedimento di riconoscimento della spesa, così come avvenuto con delibera G.C. n. 156 del 03/10/2024;

**Ritenuto** pertanto di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di € 679.563,15 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie a garantire la loro copertura finanziaria;

**Ritenuto** di aderire alla proposta della Giunta Comunale e pertanto procedere alla copertura finanziaria della suddetta spesa di € 679.563,15 mediante utilizzo di quota dell'avanzo di amministrazione libero;

**Dato atto che** per il finanziamento della suddetta spesa si utilizza la quota libera del risultato di amministrazione in quanto non si può provvedere con le modalità indicate nel comma 3 dell'art. 36 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Osimo, così come accertato dalla Dirigente del Dipartimento delle Finanze con la sottoscrizione del parere di regolarità contabile reso sul presente atto;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare le necessarie variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024/2026, riportate nel prospetto allegato sub E) alla presente deliberazione, dando atto che con le suddette variazioni vengono garantiti il mantenimento degli equilibri generali del bilancio, come da prospetto allegato sub F), e il saldo positivo di cassa;



**Ritenuto** altresì di approvare l'aggiornamento dei seguenti documenti di programmazione, al fine di inserire gli interventi di somma urgenza di cui trattasi:

- Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 (Allegato D), dando atto che l'adozione dell'aggiornamento di tale Programma è stata deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Piano triennale degli investimenti 2024/2026 (Allegato G);

**Dato atto che** tutte le variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2024/2026 costituiscono anche variazione al D.U.P. 2024/2026;

**Visti:**

- l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 secondo cui: *“I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* - tra cui i Comuni – *“sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti.”*;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui: *“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:...(omissis)....b) pareri, con le modalità stabilite dal Regolamento, in materia di: ...(omissis)...2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio ...(omissis)....6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;”*;

**Visto** l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato H), espresso in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisiti** i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

Parere favorevole di regolarità tecnica  
La Dirigente del Dipartimento del Territorio  
Arch. Manuela Vecchietti

Parere favorevole di regolarità contabile  
La Dirigente Dipartimento Finanze  
D.ssa Anna Tiberi

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento, come da trascrizione integrale della registrazione della seduta, che alla presente non si allega ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Con la seguente votazione, espressa in modalità elettronica:

Presenti \_\_\_\_  
Votanti \_\_\_\_  
Favorevoli \_\_\_\_



Astenuti \_\_\_\_\_

## **DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e, pertanto, si intendono qui materialmente trascritte ed approvate;

2) di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 191, comma 3 e all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione dei lavori e dei servizi di somma urgenza disposti con l'allegato verbale del 18/09/2024 (Allegato A) ed analiticamente descritti nell'allegata perizia giustificativa del 27/09/2024 (Allegato B), come corretta con l'atto di rettifica del 16/10/2024 (Allegato C), per un importo complessivo di € 679.563,15;

3) di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 2), per l'importo complessivo di € 679.563,15 mediante utilizzo di quota dell'avanzo di amministrazione libero;

4) di approvare l'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, di cui all'Allegato D);

5) conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti 2), 3) e 4), di apportare al Bilancio di Previsione 2024/2026 e al DUP 2024/2026 le variazioni di competenza e di cassa riportate nell'allegato E) alla presente deliberazione;

6) di dare atto che con le variazioni di cui sopra vengono garantiti:

- il mantenimento degli equilibri generali del Bilancio 2024/2026 (Allegato F);
- il saldo positivo di cassa;

7) di approvare l'aggiornamento del Piano triennale degli investimenti 2024/2026, di cui all'Allegato G);

8) di dare atto che le variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2024/2026 costituiscono anche aggiornamento e variazione al DUP 2024/2026;

9) di dare mandato alla Dirigente del Dipartimento del Territorio, competente per materia, di adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di impegno della spesa e di liquidazione e, successivamente e conseguentemente, alla Dirigente del Dipartimento delle Finanze di emettere i corrispondenti ordinativi di pagamento;

10) di comunicare tempestivamente ai terzi interessati la regolarizzazione della spesa;

11) di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente e alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n. 289;



\*\*\*

Il Presidente del Consiglio Comunale, stante l'urgenza di completare l'iter di riconoscimento del debito nei termini di legge, pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta,

Con la seguente votazione, espressa in modalità elettronica:

Presenti \_\_\_\_\_  
Votanti \_\_\_\_\_  
Favorevoli \_\_\_\_\_  
Astenuiti \_\_\_\_\_

### **DELIBERA**

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.